



Oggi voli regolari dopo la minaccia di precettazione fatta da Santuz

# Ma i vertici scioperano e si fermano i voli

Treni: Schimberni tratta per evitare il caos dal 20 in poi - Porti: via libera di Prandini al negoziato

ROMA — È stato evitato il blocco aereo preventivo dei voli regolari, mentre si sta tentando di risolvere le vertenze delle compagnie aeree nei porti e di ripristinare condizioni di normalità prima dei massicci scioperi previsti. Sono le minacce di nuove precettazioni, gli uomini-raduno convocati per oggi, venerdì, lunedì 22 e venerdì 23 maggio a sostegno della controversia sui precetti previdenziali e sulla concessione di ulteriori miglioramenti. Il commissario dell'Ente delle ferrovie, Scimberni, ha avviato una fase serrata di trattative con i sindacati sui problemi cruciali, che hanno determinato la proclamazione di una suntuosa astensione fino al 29 maggio. Il ministro della Marina, Antonio Di Pietro, ha detto che «la via libera a un negoziato sul lavoro portuale, al termine di un lungo vertice con le organizzazioni dei lavoratori».

organizzatori riuniti aperti, di cui fuori del contratto di lavoro-già firmato. «Sono pronti — ha precisato il ministro — ad ascoltare direttamente i lavoratori. Però, sia chiaro: nessuna interferenza nelle trattative contrattuali, interesse anche d'autorità in caso di conflittualità o crisi di fiducia».

Sul settore, comunque, continua a gravare la minaccia delle astensioni. I dirigenti delle associazioni dei piloti, Anpic e Aipi (dalla 21 di venerdì, alla stessa ora di domenica, gli scioperi sono stati causati da una agitazione dei ferrovieri meridionali del compimento di Napoli, nonostante l'intervento del Genio ferroviario dell'Esercito).

Spemone del lavoro di ventiquattrore e concludere dalle 21 del 27, un ulteriore pacchetto di 48 ore, articolato a livello compartmentale. In particolare, a Venezia dalle 21 del 20 alla stessa ora del 22, a Roma-Termini dalle 21 del 20 alla stessa ora del 22. La trattativa riprende questa mattina e andrà avanti ad oltranza per cercare di superare i dissensi ed evitare l'attuazione degli scioperi in programma, seri disagi sono stati causati da una agitazione dei ferrovieri meridionali del compimento di Napoli, nonostante l'intervento del Genio ferroviario dell'Esercito.

ancora di schiarito a tutto campo il settore dei trasporti, perché le controversie — esplose simultaneamente in tutte le aree — debbono essere risolte. Ma è certo che qualcosa si sta muovendo dopo mesi di fermenti e rivendicazioni. Il negoziato globale condotto da Cgil-Cisl-Uil in materia di trasporti, però, ministri, enti e aziende, non è ancora andato a buon fine. Per approfondire le questioni e trovare eventuali compromessi.

sono, per il momento, congregate le astensioni di treni nel compartimento di Reggio Calabria, lo sciopero dei macchinisti-Cobas dalle 14 del 27 alla stessa ora del 28, la sciopero dei ferrovieri autonomi dalle 21 del 27 alla stessa ora del 28. Il ministro Cisl ha deliberato una nota urgente.

«Aerei: l'annuncio della fine dei voli regolari da parte dei controllori di volo è stato dato che il ministro Santuz aveva, da un lato, disatteso la precettazione e, dall'altro, manifestato disponibilità a "fornire il servizio per le necessità dei precetti previdenziali e

perché non è possibile tornare alle condizioni di lavoro precedenti, per trasformarla insensibilmente in un contratto di lavoro a tempo. La situazione è stata sempre in bilico, ma è stata definita dalla legge del 20 maggio, che ha permesso di uscire dalla crisi.

## VENEZIA, PROTESTANO I GONDOLIERI PUBBLICI

Venezia, disagi nel centro storico per lo sciopero deciso dai gondolieri del sette traghetti pubblici che operano sul Canal Grande. Per protesta hanno posteggiato a terra una gomola davanti all'ingresso di Palazzo Grassi, sede della Mostra d'Arte Italiana 1990-1995. «I bancali» non riescono a svolgere il loro lavoro per il moto ondeggiante provocato dal passaggio, a velocità sostenuta, delle imbarcazioni a motore

## Il litigante

centro del debito pubblico. Altro scoppio: il Tesoro britannico, che ha annunciato di aver rimborsato la strada del ritorno dal debito, essendo riuscito a ridurre dal 54,9 per cento del 1984 al 41 del 1988, e avendo promesso di portarlo sotto il 30 per cento nei prossimi anni. Sembra, però, che al di fuori di questa procedura, ci siano altre iniziative. In Gran Bretagna, per opportunità di finanziamento dei conti pubblici e di controllo dei mercati finanziari. Non mi sembra che queste siano esse, ma, in ogni caso, solo che i non iniziati: perché ad esse un minimo di attenzione.

## Il litigante

di perdere di vista ciò che conta, e di non vedere il tempo. La situazione è stata sempre in bilico, ma è stata definita dalla legge del 20 maggio, che ha permesso di uscire dalla crisi.

## Debito e deficit pubblico

deficit pubblico diminuisce, sia in termini, in percentuale del prodotto interno lordo (dal 125 per cento del 1982 al 102 per cento del 1988), il debito pubblico, anch'esso tenuto sotto controllo, è diminuito del 10 per cento del 1985 al 96,3 per cento del 1988. In termini di spesa, il deficit è diminuito del 10 per cento del 1985 al 96,3 per cento del 1988. In termini di spesa, il deficit è diminuito del 10 per cento del 1985 al 96,3 per cento del 1988.

## Vivere di rendita

di vivere di rendita, come si può vedere dalla foto. La situazione è stata sempre in bilico, ma è stata definita dalla legge del 20 maggio, che ha permesso di uscire dalla crisi.

## Le polemiche dopo la condanna pronunciata dal tribunale di Monza

Ha già presentato ricorso contro la sentenza - Lavocato D'Aiello: «È stata la vittoria del compromesso» - Il pm Mariconda motiva le sue dimissioni: «Sono stanco e amareggiato, gli attacchi contro di me hanno superato ogni misura» - Su di lui è il Csm né il procuratore generale di Milano hanno aperto formalmente alcuna inchiesta

MILANO — Indro Montanelli, che si è candidato a sindaco di Roma, non ne vuol sentir parlare. In particolare, a Venezia dalle 21 del 20 alla stessa ora del 22, a Roma-Termini dalle 21 del 20 alla stessa ora del 22. La trattativa riprende questa mattina e andrà avanti ad oltranza per cercare di superare i dissensi ed evitare l'attuazione degli scioperi in programma, seri disagi sono stati causati da una agitazione dei ferrovieri meridionali del compimento di Napoli, nonostante l'intervento del Genio ferroviario dell'Esercito.

nella sua difesa, che è stato quello di Montanelli. «Sono stanco e amareggiato, gli attacchi contro di me hanno superato ogni misura».

anni di carcere e una multa di 10 milioni. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Monza.

## Nuove rotte per snellire il traffico aereo

Il piano di Santuz: modifiche al codice di navigazione, 1500 miliardi per l'ammodernamento tecnologico, riconoscimento della professionalità dei controllori

ROMA — Quattro nuove rotte aeree spiccano su un traffico aereo, millecinquecento miliardi di investimenti in tecnologia, 1500 miliardi per l'ammodernamento tecnologico, riconoscimento della professionalità dei controllori.

Intorno al nodo dell'Elba, l'Adriatica fra lo stesso per il Blu per il Mediterraneo, il traffico del Monte Bianco verso Sud. A questo si collega il nuovo tratto Torino-Firenze.

ROMA — È salone romano del Lingotto espone, in mostra dal 10 ottobre la Russia - Arte in Russia in Unione Sovietica.

## Cina-Urss

Diaprotati, nel colloquio con Lin e Zhao Ziyang, gli elementi della riforma, la grande scommessa. Il secondo incontro, nonostante «restino problemi ancora irrisolti», come presenziò il primo ministro cinese.

## Cina-Urss

Diaprotati, nel colloquio con Lin e Zhao Ziyang, gli elementi della riforma, la grande scommessa. Il secondo incontro, nonostante «restino problemi ancora irrisolti», come presenziò il primo ministro cinese.

## La stampa di «La Stampa» di martedì 16 maggio 1989

La tiratura de «La Stampa» di martedì 16 maggio 1989 è stata di 514.743 copie.

## La fornice

Il ministro dell'Interno, Francesco Forte, ha annunciato di aver rimborsato la strada del ritorno dal debito, essendo riuscito a ridurre dal 54,9 per cento del 1984 al 41 del 1988, e avendo promesso di portarlo sotto il 30 per cento nei prossimi anni.

## La fornice

Il ministro dell'Interno, Francesco Forte, ha annunciato di aver rimborsato la strada del ritorno dal debito, essendo riuscito a ridurre dal 54,9 per cento del 1984 al 41 del 1988, e avendo promesso di portarlo sotto il 30 per cento nei prossimi anni.

## La fornice

Il ministro dell'Interno, Francesco Forte, ha annunciato di aver rimborsato la strada del ritorno dal debito, essendo riuscito a ridurre dal 54,9 per cento del 1984 al 41 del 1988, e avendo promesso di portarlo sotto il 30 per cento nei prossimi anni.



# La fuga in avanti di De Mita punta a mettere in difficoltà Forlani permanentemente

Per la sinistra la crisi non è un capriccio e l'accomodamento imbecille - Il segretario: nulla di grave nelle polemiche di questi giorni

## Il presidente del Consiglio chiede soccorso a Gava

ROMA - «Crisi, non Forlani De Mita, ma il presidente del Consiglio: in che modo il governo non segni un'inversione di rotta, lui si dimetterà. Aspetta lunedì prossimo, avere un quadro completo della conclusione del congresso e ascoltare gli organi dirigenti del suo partito, poi fare la prima mossa. Forlani, Gava, Scotti, gli autorevoli e i forzanoviani hanno già rinunciato ad alzare barricate contro la crisi, ma De Mita non se ne dà per inteso, come ha detto a Milano il ministro Formica, anche il congresso democratico è rinegoziabile».

Su un fronte è schierata la nuova maggioranza di appartenente dalle assise del febbraio e vigogna di esercitare le premesse di amicizia dei socialisti. Per questa democrazia cristiana le polemiche dell'ultima settimana sono, come dire, rettilinee.

gentile: «Indiscrezioni e chiarimenti vanti - spiega Formica - sono accoppiamenti sempre i congressi partano elementi di confusione. Per questo un criterio marziano di giudizio, ci riserviamo di esaminare con serenità e nel modo più caparbio le indicazioni dei vari partiti e dare la nostra risposta in un momento che non è nei modi corretti di un partito democratico». Forlani, senza legare le «discrezioni» emerse dai congressi e la necessità di un «chiarimento», intende dire a De Mita che ha esagerato, che s'è mosso senza alcun mandato della direzione, e appunto, non è stato «corretto».

De Mita ha incassato il colpo, ha accettato di aspettare lunedì prima di prendere decisioni, ma sia al segretario (per telefono) che a Gava di persona in un lungo incontro a Palazzo Chigi ha riproposto per intero le sue convinzioni. «Sono un chiarimento immediato», ha decretato concesso.

Ma al presidente il corollario ha messo fra parentesi. La grande soluzione, le premesse che si può avere come, trovati in un altro presidente.

Era proprio questa la questione centrale del congresso di Per De Mita, che ne aveva fatto il motivo centrale della sua campagna pre-congressuale, si trattava di «riformare la linea dell'«accordo forte» fra alleati di governo in mancanza dei quali, con era già avvenuto nell'«FT», i chiarimenti sarebbero stati sempre più forti, fino al ricorso alle elezioni anticipate. De questa impostazione non è deviato il corollario dell'ultimo governo democratico, ma aveva posto, per il governo per una legislatura con «sette leve» della democrazia cristiana ma ora si «accorcia» altrettanto. E invece l'obiettivo del socialista era di loggare un dopo l'altro i governi de, la democrazia cristiana non avrebbe costretto.



Milano. Pier Luigi Romita, Pietro Longo e il segretario Bettino Craxi ieri al congresso socialista

## A Milano Craxi evita i giornalisti e rinvia tutto alla replica di venerdì

### Continua l'asseio al centro - sogno franco-americano di Craxi

Intini: le dichiarazioni di De Mita sono inammissibili - De Michelis: certo, verifica è crisi - E per Formica «il congresso non è ancora finito»

DAL NOSTRO INVIATO  
MILANO - «E' inammissibile, è inammissibile». Secondo alla presidenza del quarantaseiesimo congresso del Pci, Bettino Craxi, ieri mattina, appena terminata la lettura dei giornali, boicottava e scriveva. Poi si è subito affrettato a Usa Intini e il portavoce di De Mita ha ribadito a più riprese questa dichiarazione su quanto affermato il giorno prima da Cirino De Mita: «Il congresso non è ancora finito, non è ancora un congresso molto serio e è ancora interessante». La dichiarazione di De Mita ha del resto, suscitato.

Successive sortite, opportunamente stimolate da Craxi, hanno via via precisato nel corso della giornata che i socialisti trovano «incredibile» non è tanto il fatto che il congresso del Pci, Analista, sia stato definito «non comunitario», ma piuttosto l'annullamento intenzionale di De Mita di dimettersi per prendere tutti i suoi averi. «Un colpo di mano», tra i dirigenti del Pci, non si poteva neanche pensare. «L'analisi spiega perché i socialisti assistano a questa stata avvenendo a Roma con una certa tranquillità: in politica, il congresso è un momento, l'intero della D e questa per ora è una balsamica boccata d'ossigeno, dopo un periodo di asfissia, è un momento di un'atmosfera di isolamento e con la prospettiva di un sentiero diretto verso un congresso democratico».

invece la difficoltà. Insomma, dichiarazioni volute a far proseguire De Mita sulla linea del «calco al tavolo», piuttosto che di un «chiarimento».

«Crisi», anche se De Mita mantenesse fermo il suo proposito di dimettersi a dispetto, difficilmente potrebbe, dopo prima di aver ascoltato le conclusioni di Craxi, al segretario del Pci, non si dimetterebbe. «L'analisi spiega perché i socialisti assistano a questa stata avvenendo a Roma con una certa tranquillità: in politica, il congresso è un momento, l'intero della D e questa per ora è una balsamica boccata d'ossigeno, dopo un periodo di asfissia, è un momento di un'atmosfera di isolamento e con la prospettiva di un sentiero diretto verso un congresso democratico».

IL MANTO - Di che colore è il sogno presidenziale di Bettino Craxi? A integrare la Grande Riforma su cui tanto insisteva, è questo per non cedere ai, ha pensato il ministro del Tesoro Giancarlo Amato con l'intervento di Bettino Craxi. «Il segretario ascolto ieri al 45° congresso democratico».

Il sogno di Craxi è azzurro, bianco e rosso, come la bandiera italiana, e il colore del suo sogno è quello del suo stesso partito. «E' un sogno molto probabile», sarebbe De Mita, «ma non è un sogno che si può realizzare». Il segretario del suo stesso partito, inoltre, dopo il «patto del campo» tra Craxi e Forlani, si è subito impegnato per il doppiato resto di un nuovo governo imperniato sull'alternanza tra ex e poi di conseguenza, l'argomento elettorale del Pci appare molto depresso.

Amato ha risposto non solo alle domande sul «come» e sul «perché» del suo progetto, ma anche sul «quando» e sul «dove».

Amato ha risposto non solo alle domande sul «come» e sul «perché» del suo progetto, ma anche sul «quando» e sul «dove».

## Bettiza attacca il mallo di Pannella e La Malfa

Delors: arriviamo alle «altre Europe»

MILANO - Le «contraddizioni» non espone al congresso del Pci, Bettino Craxi, ieri mattina, appena terminata la lettura dei giornali, boicottava e scriveva. Poi si è subito affrettato a Usa Intini e il portavoce di De Mita ha ribadito a più riprese questa dichiarazione su quanto affermato il giorno prima da Cirino De Mita: «Il congresso non è ancora finito, non è ancora un congresso molto serio e è ancora interessante».

Prima tappa nell'America non ufficiale: ha incontrato Alan Bronsman, presidente delle comunità ebraiche - Il Washington Post: la visita del segretario comunista è destinata a distruggere gli stereotipi

to comunista dell'Occidente. «Il senso di novità lo ha confermato, con un sorriso, ieri mattina, un piccolo ma non troppo burocratico al congresso democratico».

«Ochetto negli Stati Uniti: vi spiego il Pci»  
Prima tappa nell'America non ufficiale: ha incontrato Alan Bronsman, presidente delle comunità ebraiche - Il Washington Post: la visita del segretario comunista è destinata a distruggere gli stereotipi

## Abitare. Una rivista che parla di luoghi che parlano di persone.

Advertisement for 'Abitare' magazine. The text describes the magazine as one that speaks of places that speak of people. It mentions that the magazine is published by Abitare magazine and is available in various editions. The advertisement includes a small image of the magazine cover and some text about the magazine's content and availability.